

AGGIORNAMENTO AL 10.02.2022

DISTRETTI DEL CIBO e XYLELLA

Quesito 136 (Inserito in Sezione 3 - Interventi ammissibili e aiuti concedibili)

D: *L'agevolazione può cumularsi con altre misure tipo Credito d'imposta?*

R: L'art. 8 del D.M. n. 7775 del 22 luglio 2019, recante "cumulabilità degli aiuti", regola la sola ipotesi del cumulo delle agevolazioni quando queste sono considerate aiuti di Stato, distinguendo tra cumulabilità riferita, da un lato, ai costi ammissibili individuabili diversi e, dall'altro, agli stessi costi ammissibili. La disposizione suddetta deve intendersi come principio generale, ancorché non espressamente riproposta nell'Avviso di riferimento. In siffatte ipotesi, è comunque necessario verificare se non sussistono limiti imposti dalla normativa dell'agevolazione posta a confronto. Nel senso che la previsione di poter cumulare gli aiuti, compresi gli aiuti "de minimis", deve essere espressamente riconosciuta per l'una e per l'altra agevolazione. In ogni caso, il cumulo non deve portare al superamento dell'intensità di aiuto stabilita, per ciascun tipo di aiuto, nell'Allegato A del Decreto. Laddove, al contrario, l'agevolazione non configura aiuto di Stato in ragione dei criteri stabiliti dalla normativa europea secondo l'interpretazione fornita dall'Agenzia delle Entrate del conseguente regime fiscale applicabile, il limite del cumulo di agevolazione è costituito dal valore del costo del bene.

Quesito 137 (Inserito in Sezione 3 - Interventi ammissibili e aiuti concedibili)

D: *Nel piano economico, l'IVA può essere considerata come "altre fonti di copertura"?*

R: L'interpretazione è corretta.

Quesito 138 (Inserito in Sezione 6 - Proposta definitiva)

D: *L'Azienda ha previsto interventi diretti alla produzione che, nel caso specifico, includono la realizzazione di un vigneto (di uva da tavola) provvisto di copertura stagionale a tendone, ma ricadente in area SIC e ZPS, motivo per il quale è stato richiesto il permesso a costruire al Comune di competenza, che ad oggi non ha emesso o comunicato alcun esito, con la presente si chiede se il documentato*

silenzio-assenso è da ritenersi cantierabilità. Se la risposta è affermativa, poiché tra i documenti tecnici da allegare alla proposta definitiva di contratto di distretto è indicato l'invio delle autorizzazioni previste dalla normativa vigente, in questo caso, trattandosi di silenzio-assenso, cosa dovrà essere inviato.

R: Per quanto di competenza, si rileva che il silenzio-assenso del permesso a costruire non trova applicazione quando sull'area sussistono vincoli idrogeologici e/o ambientali e/o paesaggistici e/o culturali ricadenti nella zona interessata (art. 20, comma 8, D.P.R. n. 380/01). Al di fuori di tali ipotesi, laddove è possibile considerare la validità del silenzio-assenso, è necessario produrre l'attestazione dell'avvenuta formazione del silenzio-assenso sull'istanza di permesso di costruire da parte dell'Amministrazione competente.

Quesito 139 (Inserito in Sezione 3 - Interventi ammissibili e aiuti concedibili)

D: *Nel piano economico i lavori in economia possono essere considerati come “altre fonti di copertura”?*

R: Come previsto dalle condizioni generali di ammissibilità delle spese dell'Allegato “spese ammissibili”, n. 1 lett. c), i lavori in economia non sono considerati ammissibili in quanto non regolati da modalità tracciabili.